

AGEVOLAZIONI FISCALI

Ho saputo che le agevolazioni per l'acquisto di veicoli per persone con disabilità, sono state estese anche alle auto elettriche. Mio figlio è in possesso della certificazione della legge 104/92 in stato di gravità con un'invalidità del 100%. Ci sono limiti come per la cilindrata di motori a benzina e diesel? E quali sono i parametri? Vorrei sapere anche se vige o meno l'obbligo di adattamento del mezzo al trasporto.

Con la legge del 19 dicembre 2019 n. 157 (art. 53 bis), sono entrate in vigore nuove disposizioni in materia di agevolazioni fiscali relative ai veicoli utilizzati da persone con disabilità di cilindrata fino a 2mila centimetri cubici se con motore a benzina o ibrido, a 2.800 centimetri cubici se con motore diesel o ibrido, e di potenza non superiore a 150 kw se con motore elettrico. I suddetti limiti sono riferiti all'Iva al 4%, all'esenzione bollo e dell'Ipt, mentre per l'Irpef non ci sono limiti di cilindrata e di potenza elettrica, ma la detrazione del 19% del costo sostenuto va calcolata su una spesa massima di 18.075,99 euro.

Le agevolazioni spettano a: persone non vedenti e persone sorde (esclusa l'Ipt); persone con disabilità intellettiva e/o relazionale con indennità di accom-

pagnamento; persone con grave limitazione della capacità di deambulazione o pluriamputate; persone con ridotte o impedite capacità motorie. Per questa categoria, le agevolazioni sono condizionate all'adattamento dei veicoli al trasporto o alla guida con patente speciale. Se la persona con disabilità è minore e dal verbale risulta con ridotte o impedite capacità motorie, si può prescindere dall'adattamento del veicolo. Il minore però, deve essere riconosciuto persona con handicap grave (art. 3, comma 3, legge 104/1992) e dal verbale deve essere indicato che si tratta di persona con ridotte o impedite capacità motorie in base all'art. 8 della legge n. 449/97.

AUSILI

Sono la mamma di un ragazzo con grave disabilità motoria. Ho richiesto alla mia Asl il letto ortopedico con le sponde e il materasso antidecubito. Purtroppo i tempi di consegna sono infiniti e nell'attesa vorrei trovare un modo per gestire la sicurezza di mio figlio. Sto usando dei cuscini per sostenerlo, ma ho bisogno di sapere se ci sono altre soluzioni.

Esistono in commercio delle sponde-barriera letto anticaduta universali, estensibili e ideali per l'utilizzo da parte di anziani, disabili e bambini. Possono essere regolate in diverse lunghezze in base alle esigenze dell'utente. Questa tipologia di sponde è anche dotata di una tasca porta oggetti. Quando non utilizzata può essere ripiegata nella parte inferiore del letto. Alcune sponde sono progettate per proteggere la parte superiore del corpo, altre garantiscono una copertura totale, ossia per tutta la lunghezza del letto. Alcune sponde, inoltre, sono dotate di ganci a molla girevoli a prova d'urto. Ribaltare la sponda letto rappresenta una grande comodità dal punto di vista pratico: per affrontare il traspor-



to di un malato, infatti, non occorre smontare manualmente le sponde, ma è sufficiente ribaltarle, per consentire un facile accesso alla persona. Possono essere acquistate nelle sanitarie/ortopedie con l'Iva al 4% o richieste alle proprie Asl in base alle regole delle forniture del Nomenclatore tariffario.